

IL LIBRO

Le origini di un primato culturale nell'opera di Sarzi Amadè

Edito da **Laterza**, il lavoro è un affresco su una casata che ha saputo costruire un piccolo impero partendo da un territorio ristretto

Per 4 secoli i Gonzaga sono stati una delle famiglie italiane più importanti. Il libro di Luca Sarzi Amadè "I Gonzaga - Una dinastia tra Medioevo e Rinascimento" (**Laterza**) ne ricostruisce le vicende e la storia appassionante. Pur dominando un territorio limitato e periferico, i Gonzaga sono stati una delle famiglie principesche più importanti d'Europa. Protagonisti, per secoli, della storia italiana. Signori

di Mantova, poi marchesi e duchi, grazie a un uso accorto della diplomazia e della politica matrimoniale, si imparentarono con gli Asburgo, riuscendo ad avere tra i loro ranghi due imperatrici e una regina di Polonia. Ben dieci cardinali, un primato per una dinastia del nord Italia, testimoniano poi il ruolo avuto anche nella vita della Chiesa. Grazie a una costante promozione delle arti, la stessa Mantova si trasformò da sonnacchiosa

cittadina in una delle capitali della cultura del Rinascimento. Ai capolavori di Pisanello e Mantegna, alle meraviglie contenute nella Celeste Galleria, agli edifici progettati da Alberti si affiancarono la rinascita della musica italiana a fine '400 e l'invenzione del melodramma con Monteverdi. Le cerchia letteraria poté contare su nomi come quelli di Boiardo, Ariosto e Baldassare Castiglione. Ma come è stato

possibile per questa casata costruire questo piccolo impero e conservarlo per oltre quattro secoli? Che origini ha avuto? E come poté acquisire tanto prestigio? Sarzi Amadè offre un affresco ricco di sorprese, destinato non solo ai cultori della grande storia. Una storia di guerre e di congiure, una lotta per la sopravvivenza prima e per la supremazia poi, attraverso le quali si dipana la vicenda dell'Italia dal medioevo all'età comunale e ai principati. —



La copertina del libro di Luca Sarzi Amadè (ed. La Terza)

